

Domanda		Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente		3531510836
Denominazione Amministrazione/Società/Ente		A.RIS.ME' - Agenzia per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina. Azienda Speciale, istituita con l'art. 62, comma 1, della Legge regionale n. 8/2018, disciplinata dalle disposizioni dello Statuto, in conformità agli artt. 112 e 114 del Dlgs. n. 267/00.
Nome RPCT		ANGELA
Cognome RPCT		CAPRI'
Qualifica RPCT		DIPENDENTE - CAT- D2
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT		FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - Responsabile Settore Amministrativo
Data inizio incarico di RPCT		16.09.2019 - Dispposizione del Presidente n. 14
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)		NO
Nominativo del soggetto che nel PRPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)		NESSUNO
Motivazione dell'assenza del RPCT		NESSUNA - PRESENTE
Data inizio assenza della figura di RPCT		-



ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	Nel corso dell'anno 2024 non sono emersi fenomeni corruttivi, né sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi. Non sono state fatte denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione, né l'amministrazione ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale. Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico dei dipendenti.
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia avuto un effetto (diretto o indiretto): - positivo sulla qualità dei servizi; - positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi); - positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione / snellimento delle procedure); - positivo sulla diffusione della cultura della legalità; - positivo sulle relazioni con gli utenti e gli stakeholders tutti.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Non si riscontrano criticità. Per l'anno 2024 le misure previste sono state, nel loro complesso, attuate. Come indicato nella Mappatura dei Processi, integrata nel Piano PTPC2024/2026, rinvenibile nella Sez. Amm Trasparente, Disposizioni generali e in Altri Contenuti, "Prevenzione della corruzione" del sito dell'Agenzia, sono state adottate misure per prevenire il rischio corruttivo in tutti i procedimenti che riguardano le attività dei settori dell'Agenzia (gestione archivio e protocollo, graduatorie e assegnazioni, gestione condomini e alloggi, valutazione proposte di vendita e affidamento incarichi, servizio finanziario ed economato). Le misure di controllo più ricorrenti sono, oltre alla formazione generale in materia di prevenzione: • Procedura pubblica volta alla formalizzazione di un unico Albo Fornitori di Ente per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture • Protocollo informatico per consentire la tracciabilità • Controllo incrociato e duplice verifica/valutazione degli esecutori dell'attività • Coinvolgimento di più soggetti nel procedimento • Compresenza di almeno 2 persone durante le attività (condivisione attività) • Estrazione a sorte nel caso di uguale punteggio, con verbalizzazione dell'attività da parte della commissione • Controlli sull'attività dei fornitori • Meccanismi di controllo su più livelli • Verifiche a campione • Verifica procedure dei funzionari a cura del Direttore Generale e firma congiunta
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio sia stato idoneo. Sono state applicate anche misure compensative, quali la condivisione delle attività e dell'istruttoria dei procedimenti e l'adozione di processi di informatizzazione e sono state fornite agli uffici indicazioni relative alla trasparenza e alla digitalizzazione dei documenti al fine di incrementare la trasparenza e l'immediata reperibilità dei documenti.

1. D 231 Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PRPT o delle misure integrative MOG	Non sono emerse criticità particolari. Tuttavia è stata riscontrata qualche difficoltà in merito alla misura della rotazione del personale, anche in ragione della carenza dell'organico. All'inizio del 2024 il personale in servizio presso l'Agenzia era di 3 unità assunte quale personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e n. 5 di personale in distacco proveniente dall'Ente Comunale. Nel corso dell'anno, una unità è stata per diversi mesi in congedo straordinario, un'altra è andata in trattamento di quiescenza, un'altra in distacco parziale presso la Struttura Commissariale per il risanamento, con un notevole sottodimensionamento della pianta organica ed una rimodulazione parziale dei compiti del personale. L'Agenzia, già penalizzata dalla perdurante carenza di organico, ad oggi consta di sole 3 unità dipendenti e 4 unità comunali in distacco. Per quanto riguarda la formazione del personale, sarebbe auspicabile implementarla, sia la formazione generale in materia di prevenzione della corruzione, sia quella specifica in relazione alle singole Aree di attività che fanno capo ai diversi Settori dell'Agenzia.
---	--



SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PRPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PRPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	SI	Dal monitoraggio effettuato non sono emerse criticità di particolare rilievo. Sono state adottate misure per prevenire il rischio corruttivo in tutti i procedimenti che riguardano le attività dei settori dell'Agenzia (gestione archivio e protocollo, graduatorie e assegnazioni, gestione condomini e alloggi, valutazione proposte di vendita e affidamento incarichi, affidamento lavori, servizio finanziario ed economato)
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).	NESSUNA	Non si sono verificati eventi corruttivi né condotte di natura corruttiva
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		

2.B.6	Incarichi e Nomine		L'Agenzia è sottoposta al controllo concomitante del Comune di Messina e la nomina dei componenti del CDA e dell'Organo di revisione deriva direttamente dal Sindaco. Per quanto attiene agli affidamenti esterni (tecnici, legali, amministratori di condominio) il regolamento per il conferimento degli incarichi assicura la rotazione degli stessi, nel rispetto dei principi di non discriminazione, rotazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza. Questo, soprattutto, in considerazione delle varie fasi, particolarmente delicate ed esposte al rischio di corruzione, specifiche dell'Agenzia.
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	no	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PRPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	non si sono verificati eventi corruttivi	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PRPCT, § 3.1.2)		Sono state previste misure per i procedimenti afferenti a ciascun settore dell'Agenzia nella sezione "La gestione del rischio e la mappatura dei Processi" inserita nel Piano PRPCT 2024/2026 approvato dal CDA il 30.01.2024 con Provv. n. 3, rinvenibile sul sito dell'Agenzia nella Sezione Amministrazione Trasparente "Disposizioni Generali" e "Altri Contenuti - Prevenzione della corruzione". Le misure previste sono state attuate.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PRPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)	SI	
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	si	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi		
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	NO	
2.F.1	Contratti pubblici		
2.F.2	Incarichi e nomine	NO	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	SI	

2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PRPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)		
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO		Con tutti i Responsabili di Settore
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		
4	TRASPARENZA		Nell'anno in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale attestanti la pubblicazione degli atti (provvedimenti, delibere, determine, disposizioni) sia sull'Albo Pretorio, sia nella Sezione Amministrazione trasparente, come da scheda di sintesi sulla rilevazione effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione al 9 luglio 2024. Il successivo monitoraggio ha evidenziato qualche incompietezza nella pubblicazione dei dati, derivante, come già indicato, dal distacco parziale dell'unità addebita alla pubblicazione presso altra struttura e dalla carenza, perdurante, di organico.
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	SI	La pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione è informatizzata per favorire l'accessibilità delle informazioni, come previsto dalla legge 190/2012. In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, gli stessi si ritengono correttamente assolti, fermo restando che alcuni dati sono allo stato in corso di aggiornamento.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite		Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	no	La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" e "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale con il <i>Regolamento Procedimento e diritto di accesso documenti amministrativi</i> .
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	no	Nell'anno di riferimento sono pervenute solo richieste di accesso documentale con "informazione non fornita all'utente", i dati non sono stati estesi ritenendo carente la motivazione adottata dall'istante controinteressato a supporto della richiesta.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	no	In corso di Aggiornamento
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	si	Verifiche con cadenza semestrale al fine di implementare le pubblicazioni degli atti, dati, informazioni

4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	no	Nel 2024 non vi sono interventi in corso di realizzazione relativamente a finanziamenti o misure PNRR - Risulta comunque avviata la Convenzione PINQUA con il Comune di Messina e la Città Metropolitana di Messina per l'attuazione di un programma di investimenti finalizzato al risanamento edilizio urbanistico e miglioramento della qualità dell'abitare che dovrà essere materialmente attuato nel corso del 2025
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Nel complesso il giudizio è positivo, complessivamente l'Agenzia riesce ad adempiere tempestivamente ai principali obblighi di pubblicazione. La principale criticità segnalata è la carenza di personale dedicato e la necessità di dover far fronte con così poco personale ai numerosi adempimenti. Pertanto i principali fattori che rallentano l'adempimento sono individuabili nella carenza di personale specificatamente dedicato a tali adempimenti.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	si, parzialmente	Nell'anno 2024 la formazione specifica per la prevenzione della corruzione è stata erogata solo per una parte del personale a causa di difficoltà contingenti riscontrate in fase organizzativa. Il personale ha partecipato a numerosi Webinar: Digitalizzazione del ciclo dell'appalto: cosa cambia dal 1 gennaio 2024, la cyber security Awareness nella pubblica amministrazione locale, affidamenti incarichi esterni alla luce delle delibera n.111/2023 VGS sezione regionale Emilia Romagna, videosorveglianza e foto trappole contro gli abbandoni e i depositi incontrollati di rifiuti: tutela dell'ambiente e della privacy a confronto, sistemi di gestione integrata e Regolamento UE 679/2016 GDPR. I Reati informatici nella Pubblica amministrazione, FVOE 2.0: nuove modalità operative per la verifica dei requisiti, procedure appalti PNRR: applicazione della normativa, amministrazione trasparente 2024: nuovi obblighi, evoluzione indicazioni operative, incentivi tecnici e nuovo codice dei contratti pubblici, la ricognizione sistemica in tema di revisione dei prezzi degli appalti di lavori, performance e Piao, rendicontazione regis: le nuove procedure previste dal PNRR 2.0, principio di rotazione degli affidamenti per le procedure sotto soglia, requisiti di partecipazione e qualificazione: consorzi stabili e direttore tecnico, le valutazioni d'impatto ambientale, parte I, e le valutazioni d'impatto ambientale parte II
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		Non sono state evidenziate anomalie. Le dichiarazioni sono rese all'atto del conferimento degli incarichi sussistendo l'onere in capo agli interessati di fornire sollecite comunicazioni, ad oggi non pervenute, in caso di insorgenza di variazioni che possano avere riflessi sul servizio determinando eventuali situazioni di incompatibilità.
5.E.1	Etica ed integrità	si	

5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	si	
5.E.3	I contenuti del PPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIMO/MOG 231	si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:	si	
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	si	OIV e Funzionari hanno contribuito alla formazione di base del personale
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Non sono stati somministrati questionari. I contenuti della formazione comunque forniti sono stati appropriati. La documentazione di riferimento è stata riportata sulla intranet per agevolare la consultazione da parte dei dipendenti.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE	no	Il ridotto numero dei dipendenti rende di fatto impraticabile la rotazione nella conduzione degli uffici preposti allo svolgimento delle attività maggiormente esposte ad un più elevato e potenziale rischio di corruzione, come d'altronde già evidenziato nel P.T.C.P approvato. Parimenti si è reso impossibile, anche per non creare detrimento all'efficacia dell'azione amministrativa, suddividere diversamente il lavoro. In ogni caso, nessun evento corruttivo e comunque, nemmeno di natura disciplinare, è emerso nel corso dell'annualità 2024.
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	3	N. 3 dipendenti assunti a tempo indeterminato dal 01.03.2021 e n. 6 unità comunali in distacco presso l'Agenzia.
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	NESSUNO	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		N.4 responsabili di settore: Amministrativo, Finanziario, Gestione immobili, Tecnico
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	no	Non risultano presenti funzionari con qualifica Dirigenziale nella pianta organica dell'Agenzia. La funzione di Direttore Generale fa capo al Presidente del Cda che, con provvedimento del Cda del 02.01.2023 ha assunto le deleghe gestionali a titolo gratuito
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (domanda facoltativa)	NESSUNA	Un processo di riorganizzazione del personale sarebbe auspicabile, ma ancor più necessaria risulta l'implementazione della pianta organica, notevolmente sottodimensionata
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità	SI	Non sono state evidenziate anomalie. Le dichiarazioni sono rese all'atto del conferimento degli incarichi sussistendo l'onere in capo agli interessati di fornire sollecite comunicazioni, ad oggi non pervenute, in caso di insorgenza di variazioni che possano avere riflessi sul servizio determinando eventuali situazioni di incompatibilità.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'incompatibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	SI	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013	NESSUNA	
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	SI	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi		Nessuna nomina dirigenziale se non l'assunzione a titolo gratuito delle deleghe gestionali da parte del Presidente dell'Agenzia
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	SI	Con provvedimento del CDA n. 26 del 29.07.2022 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che fornisce tra l'altro indicazioni circa situazioni di incompatibilità e incompatibilità.
10	TUTELE DI CHI SEGNA LA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	SI	In aggiunta alla piattaforma telematica già aperta per le segnalazioni esterne istituito presso l'ANAC, per le segnalazioni interne la linea di possibile segnalazione è rappresentata da un canale non telematico ma soltanto fisico e consiste nel conferimento nel "BOX segnalazioni" presente in ufficio, in area accessibile a tutti, di segnalazioni tramite documento cartaceo con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LIGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		vedi nota precedente
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	NESSUNA SEGNALE PERVENUTA	In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si rappresenta che non è stato possibile testarne l'efficacia in quanto non sono pervenute segnalazioni.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		

11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)		Il codice di comportamento di riferimento è quello adottato dall'Ente di Appartenenza, applicato anche al personale dipendente. Il Codice di comportamento risulta quindi correlato a quello del Comune di Messina, da cui dipende funzionalmente l'Agenzia. Con provvedimento del CDA n. 26 del 29.07.2022 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che fornisce tra l'altro indicazioni circa situazioni di incompatibilità e inconfiribilità.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)		Il codice di comportamento di riferimento è applicato anche al personale non dipendente, ai consulenti, collaboratori, titolari di organi e incarichi
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	0	non pervenute
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	0	Il codice di comportamento delle previsioni del DPR 62/2013 nell'ottica di disciplinare: utilizzo delle tecnologie informatiche, uso dei mezzi di informazione e dei social media da parte del dipendente, compiti del dirigente e formazione
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI	0	
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	0	
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	0	
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	

12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.			
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0		
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0		
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0		
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0		
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0		
12.D.12	Altro (specificare quali)	0		
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree) :			
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	NO		
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	NO		
12.E.1	Contratti pubblici			
12.E.2	Incarichi e nomine	NO		
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	NO		
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	NO		
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	no		
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	no		

13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	no	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs. 165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	no	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	no	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	no	

